

ARTISTI DI STRADA

Un **artista di strada** (in inglese, *busker*) è un artista che si esibisce in luoghi pubblici (piazze, zone pedonali, strade) gratuitamente o richiedendo un'offerta. Le esibizioni sono molto varie e l'unica costante è quello di offrire al pubblico uno spettacolo d'intrattenimento. A titolo esemplificativo, si possono individuare spettacoli di giocoleria, musicali, clown, mimo (con le statue viventi), arte circense, cantastorie, mangia-fuochi, trampolieri.

Oggi giorno, con l'industria dell'intrattenimento che indirizza verso forme più istituzionalizzate di svago, prodotte con grandi mezzi e tecnologie anche molto sofisticate, gli artisti di strada sono molto più rari di un tempo, quando non vi erano radio o televisione e gli spettacoli di strada costituivano un'attrattiva immancabile in ogni festività.

La normativa

La prima legge che regolasse gli artisti di strada la troviamo nell'antica Roma nel 462 a.C. Le leggi delle dodici tavole prevedevano, come forma di reato, eseguire (pubblicamente) delle parodie o canti diffamatori nei confronti di qualcuno. La sanzione era la morte.

Negli Stati Uniti e nell'Unione Europea la tutela garantita alla libertà di parola è estesa alle forme artistiche proposte da tali artisti. Negli Stati Uniti i luoghi tipici per manifestazioni di tal genere sono i parchi, le piazze, i marciapiedi.

Nel Regno Unito alcune città regolano, attraverso una specifica normativa, l'attività degli artisti di strada. In alcuni casi vi è l'obbligo di prendere una licenza, dietro un'audizione. In altri casi è sufficiente la richiesta di un permesso unicamente nel caso di amplificatori o vi è il divieto di superare determinati limiti di volume. È generalmente riconosciuto il divieto di protrarre tali manifestazioni artistiche oltre una certa ora. Vi è un divieto di eseguire spettacoli che possano offendere la morale pubblica e che, in alcuni casi, possono comportare la consumazione di illeciti anche di natura penale.

Per quanto riguarda l'Italia, l'abrogazione nel 2001 dell'articolo 121 del TULPS (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), che disciplinava l'esercizio di tale attività attraverso l'iscrizione degli artisti di strada in appositi albi presso il loro comune di residenza, ha di fatto creato un vuoto legislativo. Ora ogni amministrazione comunale riempie come meglio crede tale vuoto legislativo: si va dall'assoluto divieto all'adozione di specifica delibera. Il panorama giuridico, pertanto, è variegato e frammentato.

Festival

A Ferrara si svolge una delle più importanti rassegne di questo genere, il "Ferrara Buskers Festival" con la partecipazione di artisti provenienti da tutto il mondo. Venne ideato da Stefano Bottoni nel 1987 ed è il primo e più grande festival di musicisti di strada del mondo. Si tiene ogni anno negli ultimi dieci giorni di agosto. Oltre al Ferrara Buskers Festival, che, assieme a Sarnico (BG), Castellaro Lagusello (MN), Mercantia di Certaldo (FI), Artisti in Piazza di Pennabilli (RN) e TolfArte che si celebra a Tolfa (RM), si possono considerare i capostipiti in Italia per quanto concerne manifestazioni di questo genere, nel corso della bella stagione sono ormai decine gli eventi, anche di notevole spessore e a valenza internazionale, che attirano decine di migliaia di spettatori.